



mentre di come da come vivo ho stisso qualche  
e perciò io lo so -- (R) per la tua con l'uffele di via  
spirazione è quello che ha pure per i fogli

(M) guarda che l'unico come che pro' non è fuori  
e un (M.) di via (R) Ma si se vedo sticche ho  
giocato qualche volta e poi non ho mai altro  
da dire M Si è con che devi stare forte, tanto  
non ha niente - ti confermo non capisco

R. Sai io per l'otto l'ri ho voluto staccare il  
foglio di cavaliere per un appunto con lui  
un con, che due sono entrato una sono  
entrato in un volume e li dell'altro parte  
vengono tutte per una e come pure lui mi  
sentiva la sua voce unconfutabile per via  
perché la porta era chiusa lui che ho detto  
alcune sticche. hai parlato bene a quella  
ora! ha voluto parlare dell'8 l'ri e gli ho  
detto una parola Pezzi la cosa non è  
non ne ne prego niente di quelle che dico  
che dice chi? (R) Pezzi - ci deve essere  
qualcosa che se ne sempre mi ha detto non  
se è un fatto? te lo rendi? capisci la cosa  
è venuta strana una con la cosa che  
ha tempo libero --- parte un con.  
l'otto l'ri e ~~ho~~ altri parole a punto e  
Mecanico non - M e più ti hanno  
Da dire mai più che di da lui! --



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Milano 22 GEN. 1999  
ASSISTENTE PUBBLICA  
M. MARIA CLARA RIGGHEA

000953

di Croce  
(Dio ci perdoni)

di FEDERICO ORLANDO

**D**I PIETRO s'è dimesso dalla magistratura. Avremo un altro papa laico? All'inizio della prima repubblica quel papa ci fu e si chiamò Benedetto Croce. Fu lui, il liberale antifascista, a benedire il partito cattolico, legittimandolo a governare lo Stato laico democratico, che i fedeli di Pio IX e di Leone XIII avevano giudicato opera del Maligno.

Sarà Di Pietro - fatte le debite proporzioni - il papa laico della seconda repubblica? Lui dice di no. Lui dice che non vuol saperne di politica, che vuole consolidare il suo nuovo impegno di insegnante all'università di Castellanza e di educatore, che il suo appello a lottare contro i

moltissimi referenti nella società civile, ha bisogno non di rifiutare ancora la politica, ma di trovare la buona politica. Cioè il buongoverno, la democrazia, le istituzioni libere trasparenti ed efficienti. Tutte cose che non appartengono alla tecnica ma, appunto, alla politica.

Ma i riferimenti di Cossiga sono sbagliati. Sia i magistrati che i giornalisti hanno esercitato, criticando Di Pietro, un loro diritto. In democrazia non ci sono intoccabili. E Di Pietro, al quale va la nostra gratitudine di italiani liberati e il nostro affetto personale (se possiamo usare queste espressioni), ha dato

l'impressione di voler assumere un ruolo di protagonista nella nuova democrazia, del quale potremo essergli grati, ma che non gli consente di «scoccarsi» delle critiche.

Quale ruolo? Il mistero gira intorno a questo interrogativo. Alcuni sostengono che il ruolo sarà quello di protagonista politico in senso stret-

boss non sembrano promettere maggior disinteresse personale, più dedizione agli interessi generali. Ma sono davvero due ipotesi contrapposte la «scesa in campo» e la salita in cattedra? A noi non sembra. Abbiamo richiamato un precedente storico, quello di Croce (e Croce ci perdoni per il temerario richiamo) che dimostra come le due cose possono essere una stessa cosa. Che c'è di più altamente politico che diventare il garante morale del sistema? E per diventare il garante del sistema non c'è

che una via: appunto esercitare il magistero di persuasione a cui Di Pietro sembra ora votarsi. Solo così si è accettati da tutti e si resta su per partes. Se si diventa l'uomo di una parte, sia pure coi crismi formali dell'indipendenza, l'altra metà del cielo s'imbroncherà, visto anche che da noi il sistema maggioritario, che avevamo invocato perché ci desse un vero governo, ci ha dato invece la spaccatura del Paese in due: per

*giuristi - giuristi fin a Torino. Ma quelli mi contatteranno. Ma uno interessato. anche me ne hanno fatto e ho dubbi anche per caso per non risolvere il problema sul piano razionale*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Milano 22 GEN. 1999

IL CANCELLIERE  
ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
MARIA CLARA ROGGIERO



*Vado a vedere cosa mi dice una  
di quelle. neppure nel un Presidente  
G.L.P. Secondo me si causerà*

5  
ha fatto di dirlo a Bettino  
H e in lui è una persona a posto  
senza intorni - buon.  
entra parte \_\_\_\_\_

Il quale H in una fase fuori con  
qualcosa o scelerato qualcosa  
per straranti la carriera

R. e giudici con però io sono  
presupposto

- ora la mia convinzione era  
non è che ha capito qualcosa

R. Se io mi perdo da questa

H. Ma di cosa tutto o poi  
sarebbe più con quei quattro  
impuniti R è solo politica..

000954  
Niente che solo risolvere il problema  
dal lato morale è una decisione  
che devi prendere entro storia e  
tutto sta nel punto di vista dello  
regime io lo farei continuare  
per in fondo non regoli dal lato  
morale e qui non sono molto diversi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Milano 22 GEN. 1999

IL CANCELLIERE  
ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
MARIA CLARA RUGGIERI



13:28 Emerald Bar



000000

EMERALD BAR  
13:28

(9) e se non succede niente  
io che ne faccio se da  
vona è parte prendo ce vada  
fanno ho e ma in volo di Tropic  
Steluto fitti Dalmondi ce

M. Monaco - - - 000955

S. Monaco da 30 anni non  
in sono problemi  
ce molto californici non si  
avrebbe

